

# Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica denominato "RIPRISTINO DELLA TENUTA IDRAULICA DEL DIAFRAMMA DI PURETTA SUL FIUME CECINA" nel Comune di Pomarance di ASA SpA.**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima**

**DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA**

PREMESSO CHE:

- con istanza della soc. ASA SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 5 di AIT, in atti AIT al prot. n. 14570 del 15/10/2025, è stata richiesta l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento indicato in oggetto;
- il progetto è stato sottoposto a procedura di cui alla L.R. 30/2015 (Valutazione di Incidenza Ambientale - VINCA), conclusasi con l'atto di VINCA (Decreto n. 18575 del 27/08/2025 rilasciato dal Settore VINCA della Regione Toscana), e a tal proposito il proponente dichiara che nella redazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica è stato tenuto conto di tale valutazione;

VISTO CHE il progetto riguarda il risanamento del diaframma esistente sul fiume Cecina in loc. Puretta per ripristinarne la tenuta idraulica e l'impermeabilizzazione. Il diaframma, a servizio del campo pozzi in loc. Puretta, gestito da ASA SpA, è stato realizzato negli anni 80 per il tratto oggetto di intervento (tratto in calcestruzzo);

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di ASA SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 15/2024 e identificato al codice MI\_ACQ05\_05\_1694 (Adeguamento funzionale struttura di impermeabilizzazione a valle del campo pozzi Puretta (attuale setto in argilla bentonica) finalizzata a messa in sicurezza da discarica Bulera);

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

PRESO ATTO che le opere in oggetto sono compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti;

RILEVATO CHE non è stato necessario effettuare il procedimento ex d.P.R.327/2001 in quanto l'opera risulta da realizzare in area demaniale ed in area di proprietà di ASA SpA;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui al D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 184 del 7/01/2025;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 14797 del 17/10/2025 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 01/12/2025 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
  - COMUNE DI POMARANCE

# Autorità Idrica Toscana

---

- COMUNE DI VOLTERRA
- REGIONE TOSCANA  
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore  
Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore VAS e VInCA
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno
- AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
- UNIONE MONTANA ALTA VAL DI CECINA
- FIBERCOP (OVEST) SpA
- ENEL Distribuzione SpA
- 2i RETE GAS SpA

Il giorno 01/12/2025, 45 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 06/11/2025 è stato acquisito al prot. n. 15909 il contributo di **FIBERCOP SpA** in cui si rileva che non sembrano emergere interferenze del tracciato della nuova opera con infrastrutture di telecomunicazioni. Si evidenzia, in ogni caso, qualora emergessero in fase successiva eventuali interferenze al momento non rilevate, la necessità di mantenere per i propri impianti, razionali ed irrinunciabili condizioni, da considerare sia in fase di organizzazione dei cantieri sia in fase di realizzazione delle opere, che ne garantiscano la funzionalità, l'integrità e la continuità del servizio, con adeguamenti e/o spostamenti provvisori e/o definitivi. Resta inteso che gli oneri derivanti a FIBERCOP SpA per gli eventuali lavori di spostamento e/o adeguamento degli impianti di TLC, correlati alla realizzazione delle opere in oggetto, saranno addebitati all'Ente che ne ha motivato la necessità nel rispetto delle normative vigenti; saranno redatti, dopo l'eventuale determinazione congiunta e puntuale degli interventi da effettuare, gli opportuni preventivi che, quando accettati, costituiranno il caposaldo di FIBERCOP SpA;
- In data 01/12/2025 è stato acquisito al prot. n. 17383 il contributo dell'**Unione Montana Alta Val di Cecina** in cui si rileva che, relativamente agli interventi previsti nell'area di lavoro ricadente in zona boscata, quali tagli di alberi, spianamenti e realizzazione di piste di accesso, dovranno essere predisposti nella successiva fase progettuale, e trasmessi all'Unione Montana Alta val di Cecina, appositi elaborati progettuali, conformemente all'art. 81, comma 3, del DPGR 48/R/2003 (Regolamento forestale della Toscana), accompagnati dalla quantificazione puntuale della superficie interessata dalla trasformazione di bosco; dovrà essere quantificata la superficie soggetta a trasformazione ed allegata eventuale dichiarazione che attesti la non disponibilità di terreni da sottoporre a rimboschimento compensativo;
- In data 01/12/2025 è stato acquisito al prot. n. 17403 il contributo dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale** in cui si rileva che, in riferimento al Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA 2021-2027) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, approvato con D.P.C.M. 1° dicembre 2022 (Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023), si rappresenta che l'intervento, ricade, ai sensi della mappa della pericolosità da alluvione, in area a pericolosità da alluvione P3 (elevata). L'intervento consiste nel ripristino della tenuta idraulica del diaframma esistente sul fiume Cecina in loc. Puretta nel Comune di Pomarance. Si fa presente che, ai sensi della disciplina di piano vigente del PGRA, l'intervento in oggetto non rientra nelle fattispecie per cui è previsto il parere dell'Autorità di Bacino;
- In data 01/12/2025 è stato acquisito al prot. n. 17436 il contributo del **Comune di Pomarance** in cui si rileva che il progetto risulta conforme agli strumenti di pianificazione edilizia e urbanistica comunali;
- In data 01/12/2025 è stato acquisito al prot. n. 17470 il contributo della **Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore** in cui si rileva che
- in merito agli aspetti urbanistici si rileva quanto indicato nella nota di indizione della CdS circa il fatto che *"le opere in oggetto sono compatibili con gli strumenti urbanistici vigenti"* e pertanto non si

# *Autorità Idrica Toscana*

---

ravvisano al momento specifici aspetti di competenza da parte dell'Ufficio Genio Civile relativamente al procedimento di conformità urbanistica inerente il controllo delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche di cui al DPGR n.5/R/2020;

- in merito agli aspetti inerenti alla tutela idraulica, l'intervento in oggetto prevede la realizzazione, sul fiume Cecina e nelle sue aree di pertinenza in sinistra idraulica in loc. Puretta, nei Comuni di Pomarance e Volterra, di un nuovo diaframma plastico in miscela autoportante a base di calcestruzzo e bentonite, con uno sviluppo lineare di circa 180 m, profondità di 13 m e spessore di 80 cm, in affiancamento al diaframma esistente. L'opera esistente, realizzata negli anni '70 per contenere e ricaricare la falda del subalveo del fiume, soprattutto nel periodo estivo, al fine di alimentare il campo pozzi della centrale di Puretta a uso acquedottistico, è costituita per un tratto da un diaframma in cemento armato lungo circa 120 m, con profondità di 9 m e spessore di 60 cm, e per la restante parte da un diaframma plastico in miscela di cemento e bentonite, avente sviluppo di circa 280 m, profondità di 9 m e spessore minimo di 50 cm. L'intervento, dunque consiste nella realizzazione di un nuovo setto diaframmato, posto in adiacenza all'opera attuale e con l'obiettivo di ripristinare la funzionalità della stessa e nello specifico la tenuta idraulica del diaframma esistente. Tale tipologia di intervento rientra tra quelli ammessi nell'ambito di applicazione della L.R. 41/2018, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera d) della citata norma e l'opera di nuova realizzazione, di fatto non determina modifiche sostanziali allo stato dei luoghi né alla morfologia della sezione d'alveo del fiume Cecina, mantenendo l'ufficiosità attuale del corso d'acqua. L'opera in oggetto ricade parzialmente in area demaniale, all'interno dell'alveo del fiume Cecina, in corrispondenza del confine amministrativo tra i Comuni di Pomarance e Volterra, in provincia di Pisa, nonché nelle aree di pertinenza idraulica situate in sinistra idraulica del medesimo corso d'acqua. A seguito delle verifiche condotte sia sugli archivi informatici sia su quelli cartacei del nostro ufficio è stato rilevato che non risulta attualmente registrata alcuna concessione demaniale attiva relativa all'opera in oggetto;
- premesso quanto sopra, si esprime parere favorevole in linea idraulica, precisando tuttavia che il richiedente dovrà presentare apposita istanza di concessione ai sensi del DPGR 60/R/2016. Si segnala altresì che la validazione definitiva sarà subordinata in fase successiva contestualmente al procedimento di rilascio del titolo concessorio;

Alla data di termine del 01/12/2025 non sono pervenute le determinazioni di: Comune di Volterra, Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore VAS e VInCA, SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno, , ENEL Distribuzione SpA, 2i RETE GAS SpA;

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità tecnico economica presentato.

Per quanto riguarda la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, in relazione all'interesse Archeologico, si rimanda al parere condizionato prot. n. 184 del 7/01/2025 trasmesso direttamente a ASA SpA in fase di verifica preventiva ex D.lgs. 42/2004.

Per quanto riguarda la Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore VAS e VInCA si rimanda all'atto di VInCA (Decreto n. 18575 del 27/08/2025);

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime

# *Autorità Idrica Toscana*

---

comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a ASA SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

## **SI PROPONE**

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnico economica denominato "RIPRISTINO DELLA TENUTA IDRAULICA DEL DIAFRAMMA DI PURETTA SUL FIUME CECINA" predisposto dal Gestore ASA SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione.

Firenze, il 02/12/2025

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi  
(ing. Angela Bani)